7th SOFT POWER CONFERENCE

ROME, **29-30 JANUARY 2026**

Il Soft Power, oggi e domani

Il Soft Power è e rimane un grande tema contemporaneo, nonostante gli scenari ampiamente avversi. La sua definizione va continuamente aggiornata. Quella ideata e costruita a partire dagli anni '90 del XX Secolo (su impulso visionario del Prof. Joseph S. Nye) era collocata nelle dinamiche geopolitiche legate all'affermazione degli Stati Uniti come unica superpotenza mondiale dopo la caduta dell'impero sovietico, poi al contesto della stagione di "globalizzazione collaborativa". Oggi ci troviamo in una condizione profondamente diversa.

Questo significa che dovremmo liberarci della denominazione e del concetto di Soft Power? Tutt'altro.

I caratteri e i valori dell'Attrazione e della Reputazione delle Nazioni e degli attori internazionali, e l'impegno per un multilateralismo che sia pragmatico ed

Soft Power, today and tomorrow

Soft Power is and remains a major contemporary issue, in spite of broadly adverse scenarios. Its definition needs to be updated constantly. The one devised and developed early in the '90's of the Twentieth Century (thanks to the vision of Professor Joseph S. Nye) had its place in the geopolitical dynamics attached to the affirmation of the United States as sole world superpower after the fall of the soviet empire and subsequently to the context of a season of "collaborative globalization". Today we are in a totally different situation.

Does this mean that we should do away with the term and concept of Soft Power? On the contrary.

The characters and values of the Attraction and Reputation of Nations and of international actors, as well as the commitment to a multilateralism that is both pragmatic and effective need to be declined on novel foundations, under new

efficace vanno declinati su basi nuove, nelle nuove condizioni geopolitiche e geo-strategiche: non possiamo non concordare sulla necessità di sviluppare adeguati strumenti militari, di dissuasione, di sicurezza e sul diritto-dovere di rispondere alle aggressioni. E non possiamo accettare eccezioni alla regola della inviolabilità di frontiere e territori. Spicca a questo proposito il valore di ciò che sta scritto nella Costituzione della Repubblica Italiana: occorre fornire alternative alle guerre "come mezzo di risoluzione dei conflitti internazionali".

Tra i motivi per cui dall'Italia, otto anni fa, abbiamo preso l'iniziativa di costituire il Soft Power Club c'è la fisionomia e la collocazione di un Paese che oggi è una media potenza, parte dell'Unione Europea. Che si trova ad ereditare l'esperienza storica di Roma, conclusa più di 1.500 anni fa e tuttora densa di fattori di ispirazione contemporanea nei campi giuridico, dei rapporti tra poteri e istituzioni, di integrazione fra diversi, di capacità operative militari, tecnologiche, logistiche fortemente innovative (una recentissima mappa digitale su basi scientifiche ha documentato un'estensione delle Strade romane di ben 300mila chilometri). Che ospita l'autonoma sede mondiale della religione cattolica - Papa Leone ha riaffermato la centralità del multilateralismo, "luogo per incontrarsi e parlare, sul modello dell'antico *foro* romano o della piazza medievale", piuttosto che dell'uso delle armi "quale condizione per l'affermazione di un proprio dominio".

geopolitical and geo-strategic conditions: we cannot but concur with the need to develop appropriate military, dissuasion, and security instruments and the duty/right to respond to aggression. Nor can we accept any exception to the rule of the inviolability of borders and territories. What stands out in this regard is the value enshrined in the Constitution of the Italian Republic: the need to seek alternatives to war "as a means for the resolution of international conflicts".

Among the reasons that led us to start in Italy the initiative of establishing the Soft Power Club eight years ago, were the physiognomy and placement of a country that is nowadays a middle power, part of the European Union, and that bears the historical legacy of Rome, which came to an end over 1500 years ago but still remains a major source of contemporary inspiration in fields such as the legal system, the relations between powers and institutions, the integration of different peoples, highly innovative military, technological and logistical operational capabilities (a very recent digital map has documented, on a scientific basis, that the ancient Roman Road Network totaled 300.000 kilometers in length). Rome is also home to the world's autonomous seat for the Catholic Religion, - Pope Leo XIV himself has reaffirmed the centrality of multilateralism,"to offer a place where people can meet and talk, modeled on the ancient Roman Forum or the Medieval Square" rather than resorting to the use of

Una nazione, l'Italia, che intende tutelare e valorizzare un Patrimonio Culturale trimillenario, universalmente riconosciuto come unico al mondo. Due condizioni sono indispensabili per un funzionamento corretto ed utile del Soft Power Club: che l'Italia sia luogo di incontro (non esclusivo; una prima Conferenza ha avuto luogo in India per iniziativa del nostro Membro Amitabh Kant) e non un fattore di condizionamento negli indirizzi, che vengono condivisi tra tutti i Membri. Che gli orientamenti dei partecipanti siano plurali, aperti, non rispondenti a una caratterizzazione *partisan* - in Italia, intervengono nelle Conferenze del Club il Presidente della Repubblica, leader di tutte le espressioni dei Governi e delle Istituzioni, rappresentanti dei diversi orientamenti politico-culturali.

Tre elementi di attenzione nell'attuale contesto internazionale

1. L'integrazione tra fattori di Hard Power (predominio in campo sia militare che economico-finanziario), di Soft Power, e di ciò che è stato definito 'Sharp Power' (dove fanno ingresso fattori di ingerenza autoritaria, nonché di manipolazione e di corruzione) si è associata negli ultimi anni a una crisi di alcuni sistemi di collaborazione e decisione multilaterali, da ambiti delle Nazioni Unite, al G20. Una difesa acritica del funzionamento di tutti gli organismi e le Conferenze ONU sarebbe irrealistica; la capacità di pervenire a decisioni efficaci

arms "as a condition for the affirmation of one's own dominion". A nation, Italy, that endeavors to protect and value a 3000 year old Cultural Heritage, universally recognized as unique in the world.
For the correct and proper functioning of the Soft Power Club two conditions are indispensable: that Italy be a place of encounter (though not an exclusive one, as a first conference has already taken place in India on the initiative of our Member Amitabh Kant) and not a factor in the conditioning of approaches that, conversely, are to be shared among all Members. That the focuses of participants be plural, open and not characterized by partisanship - in Italy the Club Conferences are attended by the President of the Republic, by the leaders of all the expressions of Governments and Institutions, together with the representatives of the different political and cultural positions.

Three Focus Areas in the Current International Context

1.The integration of Hard Power (predominance in both the military and the financial/economic fields), of Soft Power and of what has been defined as "Sharp Power" (where factors such as authoritarian interference, as well as manipulation and corruption come into the picture) in recent years has come to be associated with the crisis of certain collaboration and multilateral decision making systems, from the United Nations to the G20.

attraverso procedure 'asimmetriche' merita attenzione. Non dobbiamo rinunciare a rafforzare e rendere più efficace la cooperazione multilaterale, come hanno ricordato Ban-Ki-Moon e Helen Clark (Membro del nostro Club) con le parole di Dag Hammarskjöld: "L'ONU non è stata creata per portarci in paradiso, ma per salvarci dall'inferno". È eloquente un esempio che essi hanno citato: l'Accordo di Montreal, che nel 1987 ha messo al bando alcune sostanze che danneggiano l'ozono stratosferico che protegge la Terra; solo di recente abbiamo appreso che quella decisione, apparentemente minore, ha anche contribuito a ridurre notevolmente alcuni impatti che contribuiscono ai Cambiamenti Climatici. O i Trattati START per la limitazione delle armi strategiche durante la Guerra Fredda, accordi che non portarono a risultati immediati ma contribuirono a creare un clima di maggior fiducia tra i due contendenti. Non ignoriamo che anche approcci 'transazionali' possono accelerare intese plurilaterali, o risolvere problemi specifici che hanno impatti globali. Ma senza cornici multilaterali avremmo più caos e meno certezze.

2. L'esercizio del Soft Power si è incaricato di contraddire l'affermazione di Machiavelli, secondo cui il Principe vorrebbe essere sia amato, che temuto, ma che nella difficoltà di tenere insieme le due cose "è molto più sicuro l'esser temuto che amato". Gli esempi sulla necessità di tenere assieme le due cose sono

An acritical defense of the functioning of all UN bodies and Conferences would be unrealistic; the achievement of efficient decision-making through "asymmetrical" procedures needs to be looked at. We must never cease to make multilateral cooperation stronger and more efficient as Ban-Ki-Moon and Helen Clark (a Member of our Club) recalled quoting Dag Hammarskjöld:"The UN was not created to take mankind to heaven, but to save humanity from hell,". An example they cited is a case in point: the 1987 Montreal Agreement, banning some of the substances that deplete the stratospheric ozone layer that protects the Earth. Only recently have we been apprised of the fact that this apparently minor decision has contributed to markedly reducing some of the impact that contributes to Climate Change. Or the START Treaties for the limitation of strategic weapons during the Cold War; agreements that did not lead to immediate results but contributed to fostering a greater climate of trust between the two contenders. Nor can we overlook the fact that 'transactional' approaches can accelerate plurilateral understanding or solve specific problems that have a global impact. However, without multilateral frameworks all we can have is more chaos and less certainty.

2. The exercise of Soft Power has worked to contradict Machiavelli's contention that the Prince would like to be both loved and feared, but when it is difficult to hold the two together "it is much safer to be feared than loved". In the

nella realtà molto numerosi; nei giorni attuali il Presidente USA – propenso a non attendere pronunciamenti nelle sedi multilaterali prima di agire, anche militarmente - ha voluto candidarsi al Nobel per la Pace, ed ha apprezzato come "un gesto meraviglioso" il dono del Premio ricevuto dall'effettiva assegnataria, M. C. Machado; co-intitolare a Donald J. Trump, oltre che a John F. Kennedy, il Memorial Center for the Performing Arts di Washington; o intitolare al suo nome l'United States Institute of Peace, in occasione di un accordo di pace per una vasta regione africana.

3. È impossibile ignorare le potenziali caratteristiche incombenti dei conflitti militari di nuova generazione, per l'intervento di armi-robot cibernetiche, di sistemi d'arma progettati per colpire bersagli con specifici caratteri genetici, di nuove forme di guerra biologica anche mirate a creare patogeni pandemici; fino all'impossibilità di accertare le responsabilità per stragi di civili innocenti, se originate da algoritmi fuori dal controllo umano. Che responsabilità assumere a fronte di queste dinamiche? È possibile immaginare un nuovo Trattato Internazionale, che raccolga anche alcuni indirizzi emersi nell'Assemblea Generale ONU, per definire i confini da non superare per le nuove capacità operative belliche? Compito di chi voglia esercitare il Soft Power di nuova generazione sarà anche di ottenere trasparenza rispetto agli abusi nell'utilizzo dell'IA nella gestione di dati sensibili,

real world examples of the need to keep the two together are quite a few: at the present time we have seen the President of the United States – showing scarce propensity to await the rulings of multilateral entities before acting, even militarily – deciding to stand as nominee for the Nobel Peace Prize medal and appreciate, as a "wonderful gesture", the gift of the Prize medal from the actual winner M.C.Machado; or co-entitling the Memorial Center for the Performing Arts to Donald J.Trump in addition to John F Kennedy; or giving his name to the United States Institute of Peace, in connection with a peace accord for a vast region of Africa.

3. It is impossible to ignore the looming potential characteristics of a new generation of military conflicts, with the advent of robotic cyber-weapons, or of weapon systems designed to target specific genetic traits, or of new forms of biological warfare based on the creation of pandemic pathogens; not to mention the impossibility of ascertaining the responsibility for the massacre of innocent civilians when originated by algorithms beyond human control. Where does accountability lie when faced with these new dynamics? Is it possible to envisage a new International Treaty that would incorporate guidelines, emerged from the UN General Assembly, aimed at defining the boundaries that new warfare capabilities should not be allowed to surpass? A task for those who wish to exercise New Generation Soft Power shall also be to achieve transparency with respect to the misuse

nella realizzazione di campagne basate su fake news, nell'ingerenza sistemica nella vita civile, economica, politica dei Paesi. Di nuovo, il confine tra Soft Power e Hard Power è sottile, anche con riferimento all'accesso e alla gestione di dati per la sicurezza e per la finanza.

Riflessioni e proposte da parte del Soft Power Club

È il momento storico per ri-disegnare strumenti e potenzialità del Soft Power come Potere della Persuasione e Potere della Reputazione. Dare forza a forme innovative di esercizio dell'Influenza politico-diplomatica, di commerci operosi ed aperti, della Cultura e della Diplomazia Culturale, insieme ad esercizi rilevanti come la promozione dell'efficacia del Soft Power del Cibo (come di quello dello Sport). Sono elementi presenti e rilevanti, la cui importanza è offuscata però da una pericolosa rincorsa allo smantellamento delle regole condivise. Esempi di incessante ricerca della pace attraverso 'compromessi in avanti' hanno segnato l'esperienza di tutti i Membri del nostro Club; per richiamarne solo alcuni, l'accordo di pace in Colombia promosso dal Presidente Juan Manuel Santos; il sostegno al ruolo delle industrie creative e dell'entertainment per il rispetto tra le persone e le Nazioni sviluppato dal Presidente dell'MPA Charles Rivkin; l'azione in favore del 'panafricanismo' e contro le fratture tra

of AI in the management of sensitive data, in the conduction of fake-news-based campaigns, in the systemic interference with the civil, economic and political life of countries. Yet again, the demarcation line between Soft and Hard Power is a thin thread, even with respect to the access and management of security and financial data.

Thoughts and proposals from the Soft Power Club.

The time in history has now come to re-design tools and shape the potential of Soft Power as the Power of Persuasion and Reputation. To strengthen innovative ways of exercising Political and Diplomatic Influence, for open and proactive trade, for Culture and Cultural Diplomacy, together with undertaking relevant action such as the promotion of the effectiveness of Food Soft Power (as of Sport). These elements are present and relevant but their importance is overshadowed by a dangerous push towards dismantling shared rules. Examples of a ceaseless search for peace through 'forward compromise' have marked the experience of all the Members of our Club; just to recall a few: the peace agreement in Colombia promoted by President Juan Manuel Santos; the support to the role of creative industries and entertainment with a view to promoting respect between Peoples and Nations advocated by MPA Chairman Charles Rivkin; the action in favor of 'pan-africanism' and against the rift between Nations promoted by the first President of Ghana

Nazioni voluta dal primo Presidente del Ghana Nkrumah, portata avanti da sua figlia Samia. Con le più recenti iniziative del Soft Power Club abbiamo promosso alcune direttrici innovative di dialogo e di proposta:

- l'inedito confronto tra SAR il Principe di Giordania - Membro del nostro Club – El Hassan Bin Al Talal, il Patriarca Latino di Gerusalemme Pierbattista Pizzaballa e il Rabbino Carucci Viterbi sulle prospettive concrete di pace e convivenza nel Mediterraneo orientale.

- la focalizzazione sull'Adattamento ai Cambiamenti Climatici nel contesto delle visionarie proposte della Biennale Internazionale di Architettura di Venezia (diretta da Carlo Ratti, ospite prezioso del nostro Club). Mentre si registrano crescenti divergenze su come raggiungere gli obiettivi globali per la mitigazione delle emissioni, impegni operativi e misurabili per *Adaptation* possono consentire di migliorare le condizioni di vita e ridurre impatti e rischi devastanti in vasti territori nei paesi in sviluppo; assicurare resilienza, crescita e rigenerazione per popolazioni, quartieri ed infrastrutture nei paesi avanzati; tutelare patrimoni culturali ed ambientali minacciati; contribuire così anche alla riduzione delle emissioni. Sono temi che vedono quali autorevoli protagonisti quotidiani Fatih Birol, Irina Bokova, Fatou Jeng, Sneska Quadvlieg-Mihailovic.

Nkrumah, and carried on by his daughter Samia. Through the latest Soft Power Club initiatives we have promoted some innovative pathways for dialogue and proposition:

- the unprecedented encounter between HRH the Prince of Jordan – Member of our Club – El Hassan Bin Al Talal, the Latin Patriarch of Jerusalem Pierbattista Pizzaballa and Rabbi Carucci Viterbi on the concrete prospects for peace and coexistence in the Eastern Mediterranean,

- the focus on Adaptation to Climate Change within the context of the visionary proposals of the Venice International Architecture Biennale (directed by Carlo Ratti, valued guest of our Club). While differences grow on how to achieve the global emissions mitigation targets, operational and measurable commitments to Adaptation goals can improve living conditions and reduce the devastating risks and impact on vast territories in developing countries; ensure resilience, growth and regeneration for people, neighborhoods and infrastructures in advanced countries; protect threatened cultural and environmental heritage. These are all areas addressed daily by authoritative players such as Fatih Birol, Irina Bokova, Fatou Jeng, Sneska Quadvlieg-Mihailovich.

- the commitment towards achieving a more advanced definition of a Soft Power Index, based on the analyses and parameters defined

- l'impegno per la definizione sempre più avanzata di un Soft Power Index, partendo dalle analisi e dai parametri definiti dal Fondo Monetario Internazionale, per affermare su basi economiche scientifiche la capacità del Soft Power di promuovere gli interessi delle Nazioni nell'arena competitiva globale, in modalità che supportino ad un tempo crescita economica, autorevolezza internazionale, capacità competitive, concorso a scenari di dialogo e collaborazione, grazie al contributo del coordinatore dell'Index Serhan Cevik, dei leader della Banca d'Italia e di autorevoli Relatori, in primis Lord Charles Powell. Inizieremo a ragionare sulla declinazione di un indice del Soft Power del cibo, fattore determinante anche per i nuovi equilibri geopolitici: dalla sottrazione delle terre in Africa, alla ricerca del dominio dell'approvvigionamento idrico, al nesso crescente tra cambiamento climatico e stress agricolo e alimentare.

- agire credibilmente sul confine in continua e formidabile evoluzione tra le opportunità senza precedenti nell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (di cui è leader internazionale Alberto Tripi) ed impatti perniciosi per la manipolazione delle informazioni e per le ingerenze contrarie alla coesistenza pacifica. L'innovazione è inarrestabile, la sua trasparenza è un vantaggio competitivo ed uno strumento di Soft Power. Il suo contrario è invece la più classica profezia di autodistruzione. L'orologio della Storia è tornato a correre veloce. L'umanità non ha mai avuto così tante opportunità di gestire un cambio d'epoca, grazie all'uso e alla diffusione delle innovazioni tecnologiche e scientifiche, di una circolazione senza precedenti di talenti e saperi. C'è uno spazio molto grande per esercitare un Soft Power efficace, diverso dal passato, in grado di amplificare il potere di attrazione attraverso la reputazione. Il nostro Club esprime questa volontà e persegue questi obiettivi.

by the International Monetary Fund, to affirm, on economic and scientific bases, Soft Power's ability to promote the interests of Nations in the global arena, in ways that are conducive to supporting, at one and the same time, economic growth, international authoritativeness competitive skills, an involvement in dialogue and collaboration scenarios, thanks to the contribution of the Index coordinator Serhan Cevik, of Bank of Italy leaders, and prestigious speakers, first and foremost Lord Charles Powell. We shall start by addressing a Food Soft Power Index, another determining factor in the new geopolitical balances: from land grabbing in Africa, to the attempt at water supply dominance, to the broadening and food nexus between climate change and agricultural stress.

- to act credibly on the constantly and formidably evolving border line between the unprecedented opportunities opened by the use of Artificial Intelligence (in which Alberto Tripi is a world leader) and the detrimental impact of information manipulation and interference with peaceful coexistence. Innovation is unstoppable, its transparency is a competitive advantage and an instrument of Soft Power. Its obverse is the well known self-destruction prophecy.

The clock of history is once again ticking away fast. Humankind has never had such a great opportunity to manage epoch change through the use and spread of scientific and technological innovation, in an unprecedented movement of talent and knowledge. A very broad space exists to exercise Soft Power that is effective, different from the past, capable of amplifying the power of attraction through reputation. Our Club expresses this will and pursues these objectives.

Francesco Rutelli
Fondatore e Presidente
Associazione Soft Power Club

Francesco Rutelli
Founder and President
Soft Power Club

Thursday

29

January

Un indice del Soft Power nel mondo che cambia: strategie per gli interessi nazionali. Migliorare i sistemi multilaterali

/

A Soft Power Index in a changing World: Measuring National Interests while Improving Multilateralism

AGENDA

16:30>19:00

Centro Convegni Carlo Azeglio Ciampi
Bank of Italy
Via Nazionale, 190

Welcome Remarks

Paolo Angelini
Deputy Governor Bank of Italy

Opening

Francesco Rutelli
Founder and President
Soft Power Club

Remarks

Roberto Gualtieri
Mayor of Rome

Introduction

Serhan Cevik
Senior Economist, International Monetary Fund, presenting "Measuring Soft Power: a new global index"

Mounu Prem
Associate Professor, Einaudi Institute for Economics and Finance (EIEF), presenting "Discussion of Measuring Soft Power"

Moderator

Paola Pica
journalist

Keynote Speech

Lord Charles Powell
Former Foreign Affairs Adviser to Prime Minister Margaret Thatcher and member of the House of Lords

Speakers

Stefania Lenoci
World Bank Group Resident Representative in Italy, and World Bank Special Representative for Southern Europe, the Holy See, and the UN Agencies in Rome

Marzio Galeotti
Professor of Economics University of Milan; Director of Scientific Research at Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM)

Lorenzo Galanti
General Director Italian Trade Agency (ITA)

Massimiliano Giansanti
President Confagricoltura

Alessandro Tommasi
Founder and CEO, Future Proof Society

A simultaneous translation service will be provided

Live streaming on www.softpowerclub.org

Friday

30

January

Soft Power e intelligenza artificiale: migliorare l'informazione, contrastare la disinformazione

/

AI' Soft Power: enhancing information, countering disinformation

A G E N D A

10:30>13:30

Aula dei Gruppi Parlamentari
Chamber of Deputies
Via di Campo Marzio, 78

su iniziativa

PRESIDENTE
COMMISSIONE CULTURA
CAMERA DEI DEPUTATI

Welcome Remarks

Giorgio Mulè
Vice President Chamber of Deputies

Remarks

Alessandro Giuli
Minister of Culture

Opening

Federico Mollicone
President Committee for Culture, Science and Education (Chamber of Deputies)

Moderator

Cristina Battocletti
journalist

Keynote Speech

Alberto Tripi
President Almaviva

Videomessage

Fatih Birol
Executive Director, International Energy Agency

A simultaneous translation service will be provided
Live streaming on www.softpowerclub.org

Speakers

Giulio Boccaletti
Scientific Director Euro-Mediterranean Center on Climate Change (CMCC)

Barbara Carfagna
journalist, expert in innovation and emerging technologies

Fatou Jeng
Forbes 30 under 30 2025 honouree, Former Climate Advisor to the United Nations Secretary-General

Marco Lombardi
CEO Proger

Mitali Mukherjee
Director Reuters Institute for the Study of Journalism, Mitali Mukherjee (videomessagge)

Antonio Nicita
Professor of Economics (Lumsa) and Senator

H. E. Archbishop Vincenzo Paglia
President Emeritus of the Pontifical Academy for Life

Barbara Quacquarelli
Professor of Human Resource Management at the University of Milano-Bicocca and Editor-in-Chief of MIT Sloan Management Review Italia

Sneska Quaedvlieg-Mihailovic
Secretary General Europa Nostra

Valeria Sandei
CEO Almawave

Alessandra Santacroce
Government and Regulatory Affairs Executive, IBM Italy , Vice President Unindustria

Massimo Sterpi
Partner, Head of IP/New Technologies, Gianni & Origoni; Chair of AI Task Force, Union Internationale des Avocats (remotely connected)

Parteciperà ai lavori il Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica,
Amb. Fabio Cassese

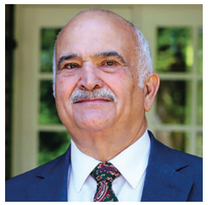
Soft Power Club
Members

FATOU JENG
Founder of Clean Earth Gambia

Kiran Mazumdar-Shaw
Executive Chairperson Biocon & Biocon Biologics

Samia Nkrumah
Founder and Director Kwame Nkrumah Foundation

LORD Charles Powell
former Private Secretary and Adviser on foreign affairs to Lady Thatcher, Chairman British Museum Trust



H.R.H Prince El Hassan Bin Al Talal of Jordan

Irina Bokova
former Director General UNESCO

Fatih Birol
Executive Director, International Energy Agency

Helen Clark
former Prime Minister of New Zealand and Administrator UNDP (United Nations Development Programme)

Sneška Quaedvlieg-Mihailović
Secretary General Europa Nostra

Charles Rivkin
Chairman and CEO of the Motion Picture Association (MPA)

Juan Manuel Santos
Former President of Colombia & Nobel Peace Laureate

Alberto Tripi
Almaviva Group President

Yuan Ding
Professor and former Dean CHINA EUROPE INTERNATIONAL BUSINESS SCHOOL – CEIBS

Amitabh Kant
CEO National Institution for Transforming India (NITI)

Philippe Donnet
CEO Generali

Rebeca Grynspan
Secretary-General UNCTAD (United Nations Conference on Trade and Development)

Juan Ignacio Vidarte
Director General Guggenheim Museum Bilbao

francesco rutelli
President and Founder Soft Power Club

La 7a **Soft Power Conference** è realizzata con il sostegno di Almaviva.

Associazione Soft Power Club

Founder and President
Francesco Rutelli

Founders
Gianluca Ansalone
Carlo Gallavotti
Barbara Mazzi
Paola Santarelli

Steering Committee
Fabio Cassese
Vincenzo De Luca
Luca Ferrari
Luigi Gianniti
Cecilia Piccioni
Filippo La Rosa
Ettore Sequi

Project Coordinator
Elena Giacomin

President's Secretariat
Lucia Leoni

Press Office
Andrea Alicandro

Graphic Designer
Riccardo Bizziccari

softpowerclub.org